



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE  
REGIONALRAT TRENINO - SÜDTIROL  
GRUPPO CONSILIARE REGIONALE MISTO

*XVII Legislatura*

CONSIGLIO REGIONALE  
REGIONALRAT

16 LUG. 2024

PROT. N.

2482

ore 09.26

Al Presidente del Consiglio regionale

Roberto Paccher

SEDE

Trento, 16 luglio 2024

**Ordine del giorno n. 7**

collegato al disegno di legge n. 5/XVII "ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2024-2026"

**Apprendimento delle lingue: promuovere gli scambi tra scuole della Regione**

La Regione Trentino - Alto Adige da tempo favorisce e sostiene iniziative volte a sviluppare il senso di appartenenza al patrimonio culturale europeo, favorire l'apprendimento delle lingue ufficiali del vecchio continente e la costruzione o consolidamento di gemellaggi con altre organizzazioni di altri stati europei. Tra le tante iniziative importanti sono gli scambi tra istituzioni scolastiche e formative finalizzate allo studio delle lingue e la promozione di attività di particolare interesse regionale come il recupero della storia locale e il recupero delle radici dell'autonomia.

Considerata la peculiarità che ci connotano, i diversi obiettivi appena richiamati potrebbero essere ben combinati sostenendo anche scambi tra scuole appartenenti alle due province autonome. Ciò offrirebbe a studenti e insegnanti trentini e altoatesini l'opportunità di conoscersi, confrontarsi, approfondire lo studio della lingua (il tedesco, l'italiano e il ladino) e di una comunità con risorse certamente più modeste rispetto alle mete estere alleggerendo così anche l'impegno finanziario per scuole e famiglie.

Partendo dai giovani, promuovere la reciproca conoscenza potrebbe anche aiutare a ricostruire uno spirito regionale. Si consideri inoltre che sempre più spesso scambi linguistici onerosi portano inevitabilmente a inaccettabili selezioni per censo.

Spunti per realizzare quanto sopra descritto potrebbero essere facilmente acquisiti dalla recente esperienza dell'Istituto di formazione professionale alberghiero di Levico e della Landeshotelfachschule di Brunico che, in assoluta autonomia, grazie all'impegno degli insegnanti, si sono attivati organizzando uno scambio linguistico-culturale con piena soddisfazione reciproca per ragazzi e famiglie.

**Tutto ciò premesso il Consiglio regionale impegna la Giunta regionale a:**

1. individuare negli stanziamenti le risorse per sostenere anche scambi linguistico-culturali tra istituzioni scolastiche e formative delle due province autonome;
2. avviare, di concerto con le province autonome, azioni di informazione e promozione di scambi linguistico-culturali tra le istituzioni scolastiche e formative altoatesine e trentine.

F.to: il Consigliere regionale

Filippo Degasperi



Bozen, den 16. Juli 2024  
Prot. Nr. 2482/RegRat

An den  
Präsidenten des Regionalrats  
-----

**Tagesordnungsantrag Nr. 7 zum Gesetzentwurf Nr. 5/XVII**  
**„Nachtragshaushalt der autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2024-2026“.**

**Erlernen der Sprachen: Förderung der Schulaustausche im Gebiet der Region**

Die Region Trentino-Südtirol fördert und unterstützt seit geraumer Zeit Initiativen zur Entwicklung des Zugehörigkeitsgefühls zur europäischen Kultur, zur Förderung des Erlernens der europäischen Amtssprachen und zur Einleitung oder Stärkung von Partnerschaften mit Organisationen aus anderen europäischen Ländern. Zu den zahlreichen wichtigen Initiativen zählen u. a. die Austausch zwischen Schulen und Bildungseinrichtungen zwecks Erlernen der Sprachen und die Förderung von Tätigkeiten von besonderem regionalem Belang wie z. B. die Wiederentdeckung der lokalen Geschichte und der Wurzeln der Autonomie.

Angesichts der Besonderheit unseres Gebiets könnten die verschiedenen oben erwähnten Ziele auch durch Schulaustausche in den beiden Autonomen Provinzen verfolgt werden. Dadurch könnten Trentiner und Südtiroler Schüler und Schülerinnen sowie Lehrkräfte sich kennenlernen und austauschen sowie ihre (deutschen, italienischen oder ladinischen) Sprachkenntnisse und die Kenntnis der jeweils anderen Gemeinschaft vertiefen, wobei geringere Ressourcen als für Auslandsaufenthalte einzusetzen wären, so dass auch der finanzielle Aufwand zu Lasten von Schulen und Familien geringer ausfallen würde.

Durch die Einbeziehung der Jugendlichen könnte die Förderung des gegenseitigen Kennenlernens dazu beitragen, ein regionales Bewusstsein wiederaufzubauen. Hinzu kommt, dass immer öfter die mit hohen Kosten verbundenen Sprachaufenthalte unvermeidlich zu einer inakzeptablen auf dem Vermögen beruhenden Selektion führen.

Anregungen für die Realisierung der obigen Vorschläge könnten ohne Weiteres von der jüngsten Erfahrung des „Istituto di formazione professionale alberghiero“ in Levico und der Landeshotelfachschule Bruneck ausgehen, die dank des Engagements der Lehrkräfte ganz selbständig einen sprachlich-kulturellen Austausch organisiert haben, der großen Erfolg sowohl bei den Jugendlichen als auch bei den Familien hatte.

All dies vorausgeschickt,

**verpflichtet der Regionalrat von Trentino-Südtirol**  
**die Regionalregierung,**

1. in den Ausgabenansätzen die Ressourcen zur Unterstützung auch von sprachlich-kulturellen Austausch zwischen Schulen und Bildungseinrichtungen der beiden Autonomen Provinzen vorzusehen;

2. in Absprache mit den Autonomen Provinzen Informationstätigkeiten und Förderungsaktionen zur Realisierung von sprachlich-kulturellen Austauschen zwischen den Südtiroler und Trentiner Schulen und Bildungseinrichtungen einzuleiten.

Gez.: DER REGIONALRATSABGEORDNETE

Filippo Degasperi